

Prot. n°: DA/

29521

Taranto, lì 29/11/2011

Al Signor
SINDACO DI TARANTO
Dott. Ippazio Stefano
Palazzo di Città
Piazza Municipio, 1
74123 - TARANTO

e, p.c. Al Signor
ASSESSORE ALLE SOCIETÀ PARTECIPATE
DEL COMUNE DI TARANTO
Avv. Davide Nistri
Via Plinio, 16
74121 - TARANTO

OGGETTO: Accordo sindacale del 21/01/2011. Innalzamento dei profili orari degli operatori della sosta tariffata.

Come già rappresentato per le vie brevi, al termine di un serrato e difficile confronto sindacale, in data 21/01/2011 si giunse alla sottoscrizione di un importante accordo con le Organizzazioni sindacali aziendali (tranne la Filt-CGIL) vertente su una pluralità di materie di particolare importanza, indicate sinteticamente di seguito:

- Tempi di percorrenza, di trasferimento a vuoto, sosta tecnica e tempi accessori dei conducenti;
- Turni di guida estivi;
- Osservatorio sui turni di guida;
- Profili orari, mansionamenti superiori e mobilità professionale del personale del settore Sosta tariffata.

Relativamente alla questione dei profili orari del personale della sosta tariffata, l'Accordo in questione prevede che, con decorrenza dal 1/12/2011, tutti i profili orari part-time debbano essere incrementati di ulteriori 2 ore settimanali (dopo il precedente adeguamento avvenuto a decorrere dallo scorso 1° febbraio 2011).

L'accordo prevede, a tale proposito, che nell'ambito dell'attuale contratto di Servizio stipulato con l'Amministrazione comunale, la Società assume l'impegno programmatico di realizzare un unico profilo orario a full-time (39 h/settimanali) per gli operatori della sosta. Tale obiettivo è, tuttavia, espressamente subordinato al raggiungimento, anche graduale, dell'equilibrio economico finanziario (costi/ricavi) del citato contratto di servizio, oltre che all'invarianza, a parità di volume di servizi affidati, dell'organico previsto dal piano economico. Nell'accordo è altresì previsto che alla realizzazione di tali condizioni contribuiranno, seppure in maniera non esclusiva, le misure previste dal successivo punto 9, vertenti in materia di mobilità professionale del personale inquadrato nel settore della sosta tariffata verso il settore del trasporto pubblico, che sia già in possesso dei titoli abilitativi alla guida o che intenda conseguirli con il contributo economico dell'Azienda.

Si precisa, con riferimento alla necessità di raggiungere le condizioni economiche previste dall'Accordo, che nel corso dell'anno 2011 il servizio della Sosta tariffata ha invertito la tendenza in atto dall'avvio della gestione AMAT, realizzando, nella frazione di esercizio già trascorsa, un delta positivo tra ricavi e costi (Euro 38'000,00 circa nel Report Economico al 30 settembre, in corso di approvazione da parte del C.d.A.).

Si evidenzia, inoltre, che il progetto di mobilità professionale di cui al punto 9) del richiamato Accordo sindacale aziendale del 21/01/2011 ha già prodotto il risultato del transito di due Ausiliari della sosta, già in possesso dei titoli abilitativi alla guida, al T.P.L. e che altre circa venti unità inquadratesi nel settore Sosta hanno aderito alla proposta aziendale e stanno per avviare la formazione necessaria all'acquisizione della patente "D" e del Certificato di qualificazione del conducente.

Si rappresenta, tuttavia, che i Reports economici trimestrali evidenziano, per l'annualità in corso, un risultato della gestione complessiva della Società di segno negativo, in massima parte a causa della contrazione della quantità di servizio offerto per effetto della insufficienza del parco autobus (per assenza di finanziamenti regionali finalizzati al rinnovo), oltre che del personale di guida (a causa delle limitazioni legislative alle assunzioni).

Allo scopo di migliorare il risultato economico negativo dell'esercizio, è stata richiesta una rivisitazione del contratto di servizio regolante la gestione della sosta tariffata che tenga conto della più volte segnalata sottrazione, con carattere di continuità, di molti stalli di sosta affidati alla Società ma stabilmente occupati da strutture fisse (impalcature, gazebo, pedane, cassonetti, ecc.). Tale rivisitazione dovrebbe poi chiarire, inoltre, espressamente, l'esenzione dall'imposta TOSAP degli stalli affidati alla scrivente Società per la tariffazione della sosta.

Si chiede, pertanto, a codesta Amministrazione, nella sua qualità di Socio unico dell'AMAT che svolge sulla stessa la direzione ed il coordinamento ai sensi dell'art. 2497 del codice civile, nonché il controllo analogo, di fornire al Consiglio di Amministrazione le proprie indicazioni in ordine alle decisioni da assumere in relazione agli impegni presi con la sottoscrizione dell'Accordo sopra citato, seppure subordinatamente alla realizzazione dell'equilibrio economico della gestione.

Distinti saluti.



IL PRESIDENTE
(Dott. Francesco Walter Poggi)

